

Università degli Studi di Firenze
Laurea Magistrale
in Architettura

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2011/2012

ART. 1 Premessa

Denominazione del	Architettura
Denominazione del corso in inglese	ARCHITECTURE
Classe	LM-4 c.u. Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Facoltà di	ARCHITETTURA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Architettura (DiDA)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	5
Crediti	300
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in Architettura
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	01/06/2011
Data di approvazione del senato accademico	06/06/2011
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	22/02/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	http://www.architettura-cu.unifi.it
Ulteriori	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso, a ciclo unico quinquennale, prevede un unico curriculum e risponde all'obiettivo di formare una figura professionale di architetto che, in accordo con le direttive europee in materia, possa svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, negli ambiti della costruzione e della trasformazione della città e del territorio. Allo scopo, i laureati devono essere in grado di:

- elaborare progetti di qualità alle varie scale, nei campi della progettazione architettonica e ambientale, dell'urbanistica, dell'ingegneria edile, del restauro, del consolidamento e del recupero architettonico e urbano;
- organizzare e coordinare competenze specialistiche, da quelle strutturali e impiantistiche, a quelle normative, sociologiche, legislative, valutative, storiche e di finalizzarle alla realizzazione del progetto.
- dirigere la costruzione del progetto architettonico e/o urbanistico coordinando le molteplici competenze necessarie

Gli sbocchi professionali dei laureati magistrali sono quindi, oltre alla libera professione, la collocazione presso istituzioni ed enti pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione.

In appendice sono riportati i risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007 art. 3, comma 7)

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

Per l'accesso al Corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Lo studente deve possedere le conoscenze linguistiche, storiche, tecniche, artistiche e matematiche di base; inoltre, deve conoscere almeno una lingua straniera. Gli studenti vengono ammessi al primo anno del Corso di Studi in numero programmato, fissato annualmente dal Consiglio di Facoltà, in base ad un test predisposto a livello nazionale (DM 30 Aprile 2004 "Corsi di Laurea a numero programmato a livello nazionale- Modalità e contenuti delle prove di ammissione"). La normativa nazionale fissa natura e modalità della prova; questa è finalizzata alla formulazione di una graduatoria degli aspiranti basata sulle loro conoscenze e attitudini.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso ha la durata normale di 5 anni.

Ogni credito formativo (CFU) corrisponde a 25 ore complessive, di cui 12 ore in aula e 13 ore di studio individuale.

L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno.

Lo studente che abbia comunque ottenuto 300 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dal presente regolamento, può conseguire il titolo anche prima della scadenza quinquennale.

L'Anno Accademico è articolato in 2 periodi di attività didattica, a ciascuno dei quali segue un periodo dedicato allo studio individuale e alle attività di verifica dell'apprendimento.

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento didattico, la Programmazione didattica annuale indicherà ogni anno gli insegnamenti attivati e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso, identificando la denominazione delle discipline nell'ambito di ogni settore scientifico disciplinare.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

La tipologia didattica e le modalità di verifica per le discipline attivate annualmente dal Corso di studi sono indicate nelle Tabelle del precedente articolo 4.

Il numero massimo di esami previsti dalla Programmazione didattica annuale è pari a 28, oltre agli esami per le attività formative autonomamente scelte dallo studente e la Prova finale.

Nel rispetto delle procedure di codifica e registrazione delle prove d'esame previste dall'Università di Firenze, il Corso può prevedere l'accorpamento di più moduli di corsi d'insegnamento appartenenti anche a settori disciplinari diversi unificando l'esame finale dei corsi accorpati secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 17 del Regolamento didattico d'Ateneo. Nell'accorpamento debbono essere rispettate le propedeuticità previste dal

successivo articolo.

Il Corso di studi promuove, compatibilmente con le risorse umane, logistiche e finanziarie disponibili, attività propedeutiche e integrative finalizzate a colmare eventuali lacune nelle conoscenze di base degli studenti, nell'ambito dell'espressione scritta e orale della lingua italiana, della matematica, della fisica e del disegno.

Queste attività potranno essere organizzate anche in collaborazione con altri corsi di laurea della stessa classe o di classi affini e si svolgeranno nel primo e nel secondo semestre del primo anno di corso.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

I crediti relativi alla conoscenza della lingua straniera previsti nell'ambito della prova finale e quelli per cui lo studente chiede il riconoscimento fra le altre attività, vengono attribuiti sulla base di certificazioni rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo o da altre strutture, accreditate mediante convenzione approvata dal Senato Accademico.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Nell'ambito delle altre attività formative possono essere riconosciuti allo studente: (i) crediti acquisiti con competenze e abilità professionali adeguatamente certificate maturate anche tramite stage e tirocini; (ii) crediti acquisiti nell'ambito di attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università di Firenze abbia concorso, come da articolo 8 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo; (iii) altre competenze e abilità certificate che ottengano dal Consiglio del Corso di studi la valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi del corso stesso. Il complesso dei crediti così acquisiti non può essere superiore a quanto previsto dal presente regolamento.

Il Tirocinio ha finalità orientativa e formativa nei confronti del mondo del lavoro e di possibile inserimento nelle attività professionali. E' necessario che il rapporto tra la struttura ospitante e l'Università di Firenze sia preventivamente regolato da un'apposita convenzione. Il Tirocinio si svolge sotto il controllo di un tutor universitario che al termine formula un giudizio sull'attività svolta dallo studente, in base al quale avviene il riconoscimento dei relativi CFU da parte del Comitato per la didattica del Corso di studi.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Previa presentazione di un piano di studi da sottoporre all'approvazione del Consiglio del Corso di studi, lo studente può frequentare corsi all'estero, scegliendo fra quelli preventivamente riconosciuti dalla Facoltà e ritenuti equivalenti in termini di CFU ai corrispondenti corsi attivati presso il CdS, come previsto dalla programmazione didattica.

Gli esiti degli esami sostenuti verranno comunicati dalle facoltà ospitanti alla Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, che provvederà al relativo riconoscimento dei crediti.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

L'attività didattica si articola in Corsi monodisciplinari o integrati e in Laboratori. La frequenza ai Laboratori è obbligatoria e allo scopo si richiede che lo studente frequenti per un numero di ore non inferiore al 75%.

Gli esami devono essere sostenuti nel rispetto delle propedeuticità fissate dalla seguente Tabella.

Propedeuticità tra gli insegnamenti

- non si può sostenere l'esame di laboratorio di progettazione dell'architettura II se non si è sostenuto l'esame di laboratorio di progettazione dell'architettura I;
- non si può sostenere l'esame di laboratorio di progettazione dell'architettura III se non si è sostenuto l'esame di laboratorio di progettazione dell'architettura II;
- non si può sostenere l'esame di laboratorio di progettazione dell'architettura IV e urbanistica II se non si è sostenuto l'esame di laboratorio di progettazione dell'architettura III;
- non si può sostenere l'esame di laboratorio di progettazione dell'architettura V se non si è sostenuto l'esame di laboratorio di progettazione dell'architettura IV.
- non si può sostenere l'esame di statica se non si è sostenuto l'esame di istituzioni di matematiche I;
- non si può sostenere l'esame di istituzioni di matematiche II se non si è sostenuto l'esame di istituzioni di matematiche I;
- non si può sostenere l'esame di storia dell'architettura II se non si è sostenuto l'esame di storia dell'architettura I;
- non si può sostenere l'esame di storia dell'architettura III se non si è sostenuto l'esame di storia dell'architettura II;
- non si può sostenere l'esame di laboratorio di progettazione dell'architettura III se non si è sostenuto l'esame di disegno dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame rilievo dell'architettura se non si è sostenuto l'esame di applicazioni della geometria descrittiva e l'esame di disegno dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame di scienza delle costruzioni se non si è sostenuto l'esame di statica;
- non si può sostenere l'esame di scienza delle costruzioni se non si è sostenuto l'esame di istituzioni di matematiche II;
- non si può sostenere l'esame di Fondamenti di urbanistica se non si è sostenuto l'esame di analisi del territorio e degli insediamenti;
- non si può sostenere l'esame di laboratorio di urbanistica I se non si è sostenuto l'esame di fondamenti di urbanistica;
- non si può sostenere l'esame di laboratorio di progettazione dell'architettura IV e urbanistica II se non si è sostenuto l'esame di laboratorio di urbanistica I;
- non si può sostenere l'esame di laboratorio di restauro I se non si è sostenuto l'esame di rilievo dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame di laboratorio di restauro II se non si è sostenuto l'esame di laboratorio di restauro I;
- non si può sostenere l'esame di laboratorio di tecnologia dell'architettura se non si è sostenuto l'esame di materiali ed elementi costruttivi;

- non si può sostenere l'esame di gestione e tecnologie del progetto se non si è sostenuto l'esame di laboratorio di tecnologia dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame di laboratorio di progettazione ambientale se non si è sostenuto l'esame di gestione e tecnologie del progetto;
- non si può sostenere l'esame di laboratorio di progettazione ambientale se non si è sostenuto l'esame di fisica tecnica ambientale e impianti tecnici;
- non si può sostenere l'esame di laboratorio di progettazione strutturale se non si è sostenuto l'esame di scienza delle costruzioni;
- non si può avviare il Tirocinio se non sono stati sostenuti tutti gli esami dei primi tre anni e gli esami di almeno due laboratori del quarto anno.

ART. 10 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Per sostenere la Prova Finale lo studente deve elaborare la tesi di laurea.

La Tesi di Laurea consiste in una elaborazione originale e si articola come percorso di ricerca applicata o come percorso di progettazione e avviene sotto la guida di un docente di ruolo della Facoltà che svolge le funzioni di relatore.

Per essere ammesso alla discussione della tesi, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative. Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito 300 CFU.

Il voto di laurea verrà calcolato tramite il bilanciamento tra la media pesata degli esami sostenuti durante il corso di studi e un incremento assegnato dalla Commissione di laurea che tiene conto dell'elaborato finale.

ART. 11 Servizi di tutorato

La struttura didattica competente fornisce un servizio di Tutorato, mediante l'opera dei docenti del Corso, volto ad organizzare attività di accoglienza e sostegno degli studenti, a fornire informazioni sui percorsi formativi del Corso, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, a individuare modalità organizzative delle attività per studenti impegnati non a tempo pieno.

ART. 12 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

All'indirizzo web della Facoltà sono visibili: il regolamento del Corso di studi, la Programmazione didattica annuale, i bandi per gli affidamenti delle supplenze, le iniziative rivolte all'orientamento, i programmi dei corsi e l'orario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e dell'esame di laurea. Inoltre, ogni anno viene stampata e distribuita gratuitamente la Guida dello studente che contiene le principali informazioni sulle attività del Corso.

ART. 13 Valutazione della qualità

In corrispondenza alle finalità del Piano di adozione del sistema qualità dell'Università degli Studi di Firenze il Corso di studi adotta il sistema di valutazione della qualità secondo il modello CRUI conforme agli standard europei; il sistema è articolato nei processi di pianificazione, gestione e controllo. Nell'ambito di questi processi il Corso di studi attua il rilevamento della qualità delle attività svolte e raccoglie le opinioni degli studenti utilizzando il modello per la Valutazione della didattica predisposto dall'Ateneo.

ART. 14 Quadro delle attività formative**PERCORSO GEN - Percorso GENERICO**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline matematiche per l'architettura	14			MAT/03 8 CFU (settore obbligatorio)	B015308 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE I Anno Corso: 1	8
				MAT/05 6 CFU (settore obbligatorio)	B015322 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE II Anno Corso: 2	6
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	12			ING-IND/11 12 CFU (settore obbligatorio)	B015318 - FISICA TECNICA AMBIENTALE E IMPIANTI TECNICI Anno Corso: 2	8
					B015357 - TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B015353 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE) Anno Corso: 4	4
Discipline storiche per l'architettura	24			ICAR/18 24 CFU (settore obbligatorio)	B002399 - STORIA DELL'ARCHITETTURA I Anno Corso: 1	8
					B002431 - STORIA DELL'ARCHITETTURA II Anno Corso: 2	8
					B005316 - STORIA DELL'ARCHITETTURA III Anno Corso: 3	8
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	24			ICAR/17 24 CFU (settore obbligatorio)	B002369 - APPLICAZIONI DELLA GEOMETRIA DESCRITTIVA Anno Corso: 1	8
					B002368 - DISEGNO DELL'ARCHITETTURA Anno Corso: 1	8

					B005299 - RILIEVO DELL'ARCHITETTURA Anno Corso: 2	8
Totale Base	74					74
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Progettazione architettonica e urbana	50			ICAR/14 50 CFU (settore obbligatorio)	B002331 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B002386 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA I) Anno Corso: 1	12
					B005744 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B005743 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA IV E URBANISTICA II) Anno Corso: 4	6
					B005304 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B005301 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA III) Anno Corso: 3	6
					B002371 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B002357 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA II) Anno Corso: 2	12
					B005745 - PROGETTAZIONE URBANA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B005743 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA IV E URBANISTICA II) Anno Corso: 4	6
					B005758 - PROGETTAZIONE URBANA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B005757 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA V) Anno Corso: 5	8
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	8			ICAR/19 8 CFU (settore obbligatorio)	B015351 - LABORATORIO DI RESTAURO II Anno Corso: 4	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	24			ICAR/08 16 CFU (settore obbligatorio)	B005315 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI Anno Corso: 3	8
					B005300 - STATICA Anno Corso: 2	8

				ICAR/09 8 CFU (settore obbligatorio)	B005753 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B005752 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE) Anno Corso: 4	8
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	26			ICAR/20 6 CFU (settore obbligatorio)	B002403 - ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI Anno Corso: 1	6
				ICAR/21 20 CFU (settore obbligatorio)	B005298 - FONDAMENTI DI URBANISTICA Anno Corso: 2	6
					B005306 - URBANISTICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B010518 - LABORATORIO DI URBANISTICA I) Anno Corso: 3	8
					B005746 - URBANISTICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B005743 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA IV E URBANISTICA II) Anno Corso: 4	6
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	24			ICAR/12 24 CFU (settore obbligatorio)	B015330 - LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA Anno Corso: 2	8
					B002394 - MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI Anno Corso: 1	8
					B015354 - PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B015353 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE) Anno Corso: 4	8
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	8			ICAR/22 8 CFU (settore obbligatorio)	B005755 - ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE E VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PROGETTI Anno Corso: 4	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	6			IUS/10 6 CFU (settore obbligatorio)	B015358 - DIRITTO URBANISTICO Anno Corso: 4	6
Totale Caratterizzante	146					146

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	34			ICAR/09 4 CFU (settore obbligatorio)	B005754 - PROGETTO DI STRUTTURE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B005752 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE) Anno Corso: 4	4
				ICAR/12 8 CFU (settore obbligatorio)	B015335 - GESTIONE E TECNOLOGIA DEL PROGETTO Anno Corso: 3	8

				ICAR/14 4 CFU (settore obbligatorio)	B005303 - CARATTERI DISTRIBUTIVI DEGLI EDIFICI Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B005301 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA III) Anno Corso: 3	4
				ICAR/16 6 CFU (settore obbligatorio)	B005302 - ARCHITETTURA DEGLI INTERNI Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B005301 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA III) Anno Corso: 3	6
				ICAR/19 8 CFU (settore obbligatorio)	B005310 - CARATTERI COSTRUTTIVI EDILIZIA STORICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B018482 - LABORATORIO DI RESTAURO I) Anno Corso: 3	4
					B018483 - RESTAURO DELL'ARCHITETTURA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B018482 - LABORATORIO DI RESTAURO I) Anno Corso: 3	4
				ICAR/21 4 CFU (settore obbligatorio)	B010520 - GESTIONE URBANA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B010518 - LABORATORIO DI URBANISTICA I) Anno Corso: 3	4
Totale Affine/Integrativa	34					34
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	20					
Totale A scelta dello studente	20					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	15				B018664 - PROVA FINALE Anno Corso: 5 SSD: PROFIN_S	15
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3				B006703 - LINGUA FRANCESE Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/04	3
					B005287 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	3
					B006709 - LINGUA PORTOGHESE Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/09	3
					B006717 - LINGUA SPAGNOLA Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/07	3
					B006722 - LINGUA TEDESCA Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/14	3
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	

Totale Lingua/Prova Finale	18					30
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	8				B015363 - TIROCINIO Anno Corso: 5 SSD: NN	8
Totale Altro	8					8
Totale CFU Minimi Percorso	300					
Totale CFU AF	292					

ART. 15 Appendice

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

L'impostazione generale del corso di studio, che abbina al rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, l'approccio proprio della cultura umanistica, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenza anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. I laureati del CdS quinquennale, attraverso una variegata casistica di applicazioni operative relative ai molti aspetti della cultura architettonica, devono essere in grado di fornire un elevato grado di conoscenza dimostrabile attraverso il progetto, e attraverso altri prodotti scientifico-disciplinari, quali relazioni, presentazioni, discussioni, sperimentazioni ecc. Ognuna di queste espressioni, deve dimostrare il possesso di competenze adeguate per poter ideare e legittimare, nonché risolvere, problemi progettuali e questioni tecniche anche complesse nel campo dell'architettura. I laureati devono inoltre essere capaci di integrare la conoscenza delle diverse e possibili modalità tramite le quali il contesto culturale e ambientale, storico ed economico, nonché la fisicità della costruzione coadiuvata dalla dimensione tecnologica e dalla modellazione fisico-matematica, riesce ad informare i molti aspetti della cultura progettuale. I vari prodotti dei laureati devono essere conformi ai requisiti di salute, di benessere e di sicurezza espressi oltre che dalla pratica e dalla consuetudine, anche dai codici regolamentatori. Essi inoltre, devono chiaramente aderire ad un appropriato approccio disciplinare, teorico e filosofico che ne riveli l'intima connessione con i caratteri di uno specifico contesto culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La Laurea in Architettura viene conferita a studenti che siano capaci di

applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi. L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata dalla partecipazione attiva a numerosi Laboratori che pongono al loro centro l'esercizio del progetto alle varie scale, favorendo un crescente grado di autonomia da parte dello studente. Così si favorisce nello studente l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma, la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere anche problemi nuovi, insieme alla capacità di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Il lavoro di tesi, in cui il grado di autonomia e la capacità di proporre soluzioni originali e innovative costituiscono i principali criteri di giudizio, rappresenta il principale momento di sintesi e verifica del processo di apprendimento. I laureati devono dimostrare attraverso i suddetti prodotti progettuali e attraverso altri prodotti accademici e/o disciplinari e/o scientifici, la capacità di elaborare giudizi sulle qualità formali, spaziali, estetiche, tecniche e sociali della progettazione nell'ambito e nelle differenti scale dei sistemi ambientali. Essi devono riflettere attorno alla relazione tra le varie competenze che concorrono al progetto, tramite l'identificazione, l'analisi e la valutazione delle possibili opzioni progettuali, secondo rigore teorico e metodologico. Ulteriori capacità di comprensione vengono acquisite attraverso le opportunità scaturite da visite presso le imprese, lo sviluppo di progetti in collaborazione con i dottorandi di ricerca, lo svolgimento di tirocini ed esperienze internazionali collegate ai progetti di scambio e mobilità studentesca.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La Laurea Magistrale in Architettura viene conferita a studenti che abbiano acquisito la capacità di integrare le varie conoscenze, gestire la complessità dei problemi, riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche in relazione alle loro applicazioni e ai loro giudizi. Tali obiettivi sono ottenuti in particolar modo attraverso l'elaborazione, sia individuale che di gruppo, di numerosi progetti, che consentono allo studente di valutare autonomamente i risultati ottenuti da questo tipo di attività didattica. Le capacità di giudizio vengono inoltre ampliate attraverso incontri e colloqui con esponenti del mondo del lavoro promossi con l'organizzazione di seminari, conferenze e visite. La tesi di Laurea Magistrale, infine, rappresenta il momento più alto in cui lo studente, confrontandosi con la ricerca in uno dei campi della cultura architettonica, elabora idee originali e innovative, assumendosi il compito, durante la discussione, di illustrarle e sostenerne la validità. I laureati devono dimostrare attraverso le molte possibili applicazioni progettuali, nonché attraverso altri prodotti accademici e/o disciplinari e/o scientifici, un buon livello di conoscenza e di capacità di comprensione della dimensione etica e di responsabilità sociale presente nella professione intellettuale dell'architetto, che è visto come requisito basilare nella formazione di una necessaria autonomia di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

La Laurea Magistrale in Architettura viene conferita a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro ed esaustivo lo sviluppo e le conclusioni delle loro attività, nonché le conoscenze e le valutazioni ad esse sottese. L'

acquisizione di tali abilità comunicative viene stimolata attraverso l'esposizione dei risultati ottenuti durante le sessioni di esercitazione, l'elaborazione di progetti e le attività di laboratorio. Potranno essere previste delle sessioni di tipo seminariale in cui singoli studenti o gruppi di essi sono incaricati di illustrare un tema o un progetto. Infine, l'esposizione dei risultati del lavoro di tesi magistrale rappresenta un fondamentale momento in cui lo studente elabora le proprie capacità comunicative, oggetto di valutazione specifica in sede di conferimento della laurea. I laureati in particolare, devono dimostrare attraverso progetti architettonici e altri prodotti accademici, la capacità di sapere utilizzare metodi e strumentazioni adeguate che spaziano dalle tecniche manuali alle tecnologie digitali e multimediali, nel campo della comunicazione visuale, verbale e scritta. Devono inoltre dimostrare di sapere utilizzare le correnti convenzioni della rappresentazione architettonica, dai disegni bi-tridimensionali, ai plastici in scala, alla modellazione solida computerizzata. Devono sapere accogliere criticamente le posizioni degli altri, lavorare come elementi all'interno di un team, apportando un contributo originale al diversificato processo di progetto nel quale si trovano coinvolti. Devono inoltre possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle loro conoscenze, in modo da potere meglio individuare le prospettive e gli obiettivi per la propria formazione, meglio inserirsi e partecipare nella vita culturale, economica e professionale, meglio operare con definiti gradi di autonomia e di inserimento nei diversi ambienti di lavoro, nonché saper gestire e valutare la propria pratica lavorativa sia in forma indipendente che in gruppi di lavoro.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La Laurea Magistrale in Architettura viene conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di apprendimento tali da consentire loro di impostare in modo autonomo lo studio di discipline di base e di carattere applicativo, anche non contemplate nel proprio curriculum. Gli studi di architettura da sempre hanno avuto l'obiettivo di fornire metodi e capacità per affrontare problemi tecnici di varia natura non necessariamente uguali o simili a quelli affrontati durante gli studi. Pertanto la capacità di affrontare ulteriori studi dopo la laurea magistrale sia autonomi che mediante percorsi formativi post-laurea è nella tradizione del laureato in architettura. Durante il corso di studi, tale capacità viene stimolata mediante attività di sintesi e attività progettuali, presenti in molti insegnamenti, in cui occorre raccogliere informazioni, elaborarle e acquisire in modo autonomo ulteriori conoscenze, al fine di sviluppare elaborati di progetto. Inoltre, nel lavoro per la preparazione della tesi, viene sviluppata la capacità del singolo di costruire le necessarie nuove competenze, non incluse nei programmi di studio, attraverso ricerche, studi e applicazioni autonomamente condotti.